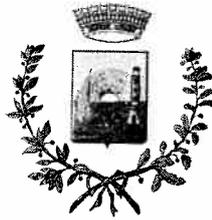


Allegato "I" deliberazione di cc n. 43 del 07/07/2006
composto di n. 63 facciate.

A11. I

COMUNE DI CESENATICO

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA



SETTORE: SERVIZI FINANZIARI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI

ESERCIZIO 2007

(art.231 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI DATI CONSUNTIVI - ESERCIZIO 2007

(Articolo 231 del D.Legs. 18.08.2000 n.267)

- 1) Considerazioni preliminari
- 2) Norme e principi contabili applicati nella gestione di Bilancio 2007
- 3) Atti di approvazione di Bilancio di Previsione 2007, successive variazioni ed assestamenti, Piano Esecutivo di Gestione, Stato Attuazione Programmi 2007 e Conto Consuntivo 2006
- 4) Analisi delle entrate correnti
- 5) Spesa corrente
- 6) Bilancio delle risorse, degli investimenti e della spesa in c/capitale
- 7) Gestione di Tesoreria
- 8) Riaccertamento dei residui attivi e passivi
- 9) Analisi dei flussi e degli indici finanziari
- 10) Partecipazioni in Società di capitali
- 11) Patto di Stabilità Interno.
- 12) Applicazione e destinazione dell'avanzo di amministrazione 2007
- 13) Considerazioni conclusive

1) Considerazioni preliminari

L'analisi dei dati finanziari consuntivi di esercizio permette di esaminare nel complesso gran parte delle azioni amministrative intraprese nell'anno di riferimento.

La gestione finanziaria 2007, sia nella fase previsionale che in quella attuativa, è stata ovviamente indirizzata dalle nuove disposizioni contenute nella legge finanziaria 2007 (L.296/2006) ed in particolare dalle nuove regole del Patto di stabilità interno.

Nel 2006 le regole del Patto interessavano solo la parte spesa, prevedendo con riferimento ai valori consuntivi 2004 l'obbligo di riduzione della spesa corrente (- 8%), della spesa per il personale dipendente (- 1%) ed un limite all'incremento della spesa per investimenti (+ 8,1%); per il 2007 sono invece state indirizzate ad una azione di miglioramento sia in termini di competenza che di cassa dei saldi finanziari tra entrate finali e spese finali medie calcolate nel triennio 2003 - 2005. Ciò ha comportato in corso di esercizio l'adozione di atti di variazione e riallineamento del Bilancio e del Piano Esecutivo di Gestione, anche a seguito delle sollecitazioni dei Revisori dei Conti e della Corte dei Conti, mediante il ricorso ad operazioni straordinarie, anche in fase post assestamento, per garantire il formale raggiungimento dell'obiettivo.

Tali azioni possono essere così sintetizzate:

- a) Limitazione dell'assunzione di nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche: rispetto agli oltre 7 milioni di euro (incluso il prestito flessibile con la Cassa DD.PP. per il finanziamento del Sovrappasso di Ponente) previsti inizialmente il ricorso a prestiti è sceso a 1,3 milioni di euro;
- b) Revoca dell'operazione di prestito flessibile di 4 milioni di euro accesa con la Cassa DD.PP. per il cofinanziamento del sovrappasso di Ponente (sostituita parzialmente con il contributo assegnato da Anas spa);
- c) Mancata applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2006 per circa 193 mila euro (reinserita nel Bilancio 2008 per il parziale finanziamento degli oneri conseguenti al rinnovo contrattuale per i dipendenti);
- d) Modifica di finanziamento, anche conseguentemente ai minori introiti da concessioni edilizie registrati a fine esercizio, di due opere pubbliche con utilizzo di economie da lavori corrispondenti finanziati negli anni precedenti, per complessivi euro 765.832,45 (deliberazione della Giunta Comunale n.303 del 14.12.2007);

Anche per le spese per il personale dipendente i medesimi valori saranno da evidenziare nel raffronto tra i dati consuntivi 2006 e 2007

Nel corso del 2007 l'importo dei nuovi mutui assunti (euro 1.330.000,00 rispetto agli euro 6.871.036,63 del 2006) è quindi risultato per la prima volta inferiore ai rimborsi (euro 2.264.470,06), quindi con una reale diminuzione dell'indebitamento netto di circa 934 mila euro. Al contrario l'incidenza degli interessi passivi aumenta per il continuo rialzo dei tassi Euribor a cui sono indicizzati la maggior parte dei mutui.

Sul piano dei risultati finanziari parziali riscontrati si possono invece sottolineare i seguenti aspetti:

Il risultato della gestione corrente registra un avanzo di euro 365.612,02, mentre il risultato dell'intera competenza consiste in un avanzo di euro 17.512,49. Gli accostamenti di Bilancio rispetto alle previsioni assestate per le entrate e le spese della gestione corrente e per il rimborso ordinario dei mutui sono i seguenti:

Titolo entrata	Previsione assestate 2007	Accertamenti 2007	Maggiori o minori entrate
I) Entrate tributarie	11.979.997,90	11.807.668,23	-172.329,67
II) Trasferimenti correnti	4.365.279,48	4.317.639,43	-47.640,05
III) Entrate extratributarie	6.032.397,57	6.136.610,35	104.212,78
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	650.000,00	646.000,00	-4.000,00
Avanzo di amministrazione 2006 applicato parte corrente	56.179,33	56.179,33	0,00
Titolo spesa	Previsione assestate 2007	Impegni 2007	Minori spese
I) Spese correnti	20.817.306,31	20.334.015,26	-483.291,05
III) Rimborso mutui	2.266.547,97	2.264.470,06	-2.077,91

A fronte di minori entrate (rispetto alle previsioni 2007 assestate) da tributi (in particolare dall'Ici, la cui stima è stata resa difficile dall'introduzione della nuova modalità di pagamento con delega bancaria, F24, in unica soluzione) e dai trasferimenti statali (in particolare per la ridefinizione del contributo a rimborso dell'Iva su servizi esternalizzati) e regionali (spese manutenzione porti, con il mancato riconoscimento delle spese di manutenzione di Porte Vinciane e Ponte Apribile), le entrate extratributarie hanno invece registrato maggiori entrate (in particolare proventi per soste a pagamento) a parziale riequilibrio delle altre minori entrate correnti.

Nelle spese correnti 2007 si riscontrano economie per euro 483.291,05, di cui 100 mila sull'intervento Spese per il personale, 227 mila nei beni e servizi, 70 mila nei trasferimenti, 75 mila nell'Irap e canoni demaniali.

Anche l'introito degli oneri di urbanizzazione ha registrato una netta flessione, tale da non permettere il raggiungimento delle previsioni iniziali ed assestate.

	2005	2006	2007
Proventi concessioni edilizie	2.568.692,88	1.872.512,71	1.450.414,72
Condono e sanzioni	162.009,85	14.711,94	76.163,87
Monetizzazioni parcheggi	465.155,33	344.855,52	426.119,55

Il risultato della gestione di competenza 2007 registra, per le ragioni sopra indicate, un avanzo di 383.124,51 euro.

b) Il riaccertamento dei residui attivi e passivi, con un risultato netto (vincolato e non) di 473.929,99 euro.

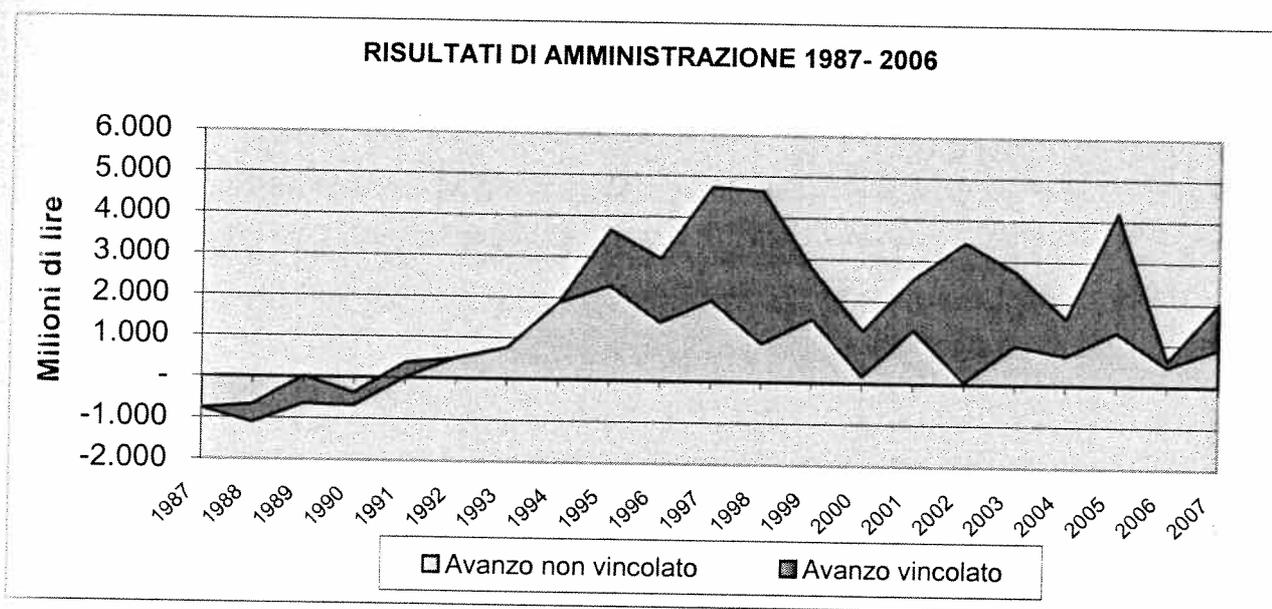
Per il 2007 l'effetto di sopravvenienze attive derivanti dalla operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi determina il miglioramento del risultato globale, con un disavanzo finale di 94.604,12 euro nella parte corrente (in particolare per l'eliminazione di vecchie partite attive riguardante la gestione del servizio idrico, da considerarsi inesigibili), e un avanzo vincolato per spese di investimento di 568.534,11 euro.

c) Il livello di finanziamento complessivo delle spese di investimento è inferiore rispetto al 2005, sia termini assoluti (6.824 mila euro, al netto dei movimenti di fondi, contro i 15.110 mila euro del 2006), sia in termini percentuali di attuazione del programma.

La principale opera inserita nella Previsione e finanziata nel corso del 2007 è stato il sovrappasso di Ponente, limitatamente alla quota di contributo di Anas spa a sostituzione del prestito flessibile con la Cassa DD.PP..

Il risultato di amministrazione consiste quindi in un avanzo complessivo pari ad euro 1.050.488,25 (superiore a quello del 2006, che era stato di euro 329.425,73).

Il grafico che segue delinea l'andamento del risultato lordo nell'ultimo decennio, scomposto nelle componenti vincolate e non (dati in milioni di lire):



Tale avanzo, come già ricordato, deve essere scomposto nei seguenti componenti:

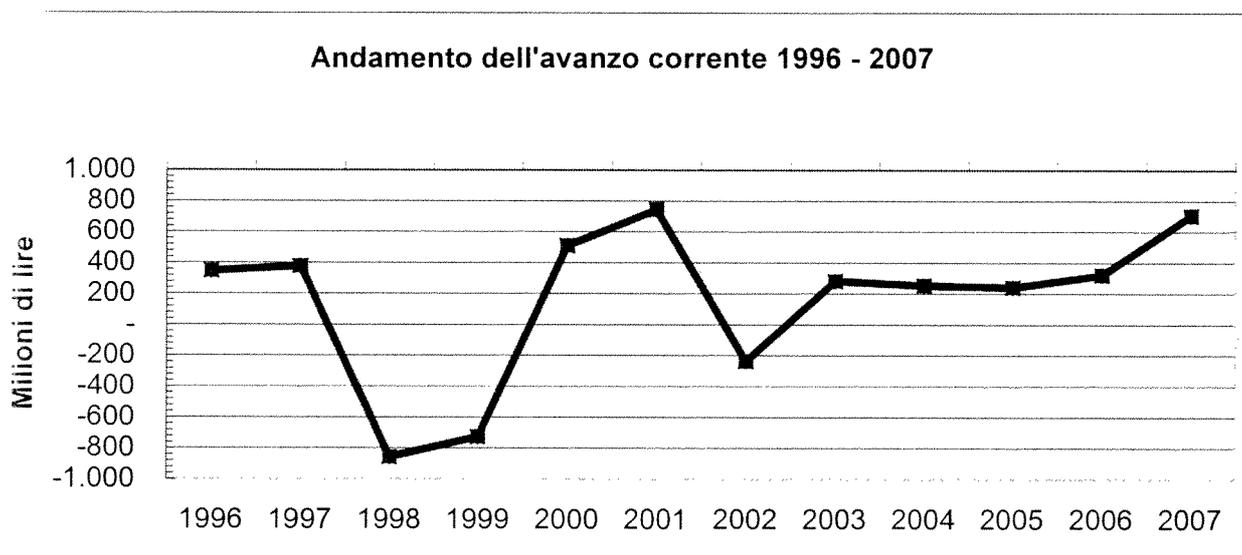
- 1) Una prima quota di avanzo non vincolata di euro 481.954,14, superiore a quanto accertato nel Rendiconto 2006 (euro 249.613,08), che include la quota di avanzo 2006 non applicata al Bilancio 2007 per i vincoli del patto di stabilità;
- 2) Una seconda di euro per spese di investimento di euro 568.534,11, costituita principalmente da economie su lavori di annualità precedenti (1.444 mila euro) al netto

di minori contributi in conto capitale da altri enti (876 mila euro), in particolare dalla Regione Emilia Romagna;

La quota di avanzo non vincolato di euro 491.954,14, può così essere così scomposta:

- a) Euro 193.433,75 quale quota dell'avanzo di amministrazione 2006 non applicato al Bilancio 2007 (vincoli Patto di stabilità 2007) ma reinserito nel Bilancio 2008 a parziale finanziamento degli oneri per il rinnovo contrattuale del personale dipendente;
- b) Un avanzo di euro 365.612,02 proveniente dalla gestione corrente 2007 (avanzo+accertamenti-spese correnti e rimborso prestiti);
- c) Un avanzo di euro 17.512,49 dalla gestione investimenti 2007;
- d) Un disavanzo di euro 94.604,12 dall'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi non vincolati (gestione corrente e partite di giro); in particolare sono state eliminate inesigibilità attribuibili alla gestione del servizio idrico integrato precedenti all'esternalizzazione del servizio avvenuta nel 2000.

L'andamento dell'avanzo corrente nell'ultimo decennio è il seguente:



La comparazione dei risultati degli ultimi anni, al netto dei residui perenti appare la seguente (in lire):

ANNO	Risultato d'Amm.ne complessivo	Risultato di esercizio non vincolato	Quote Pregresse o vincolate (incluso tarsu)
1987	- 771.362.187	- 771.362.187	0
1988	- 1.101.998.547	- 665.315.481	- 436.683.066
1989	- 639.966.212	+ 25.349.269	- 665.315.481
1990	- 676.193.908	- 368.885.437	- 307.308.471
1991	+ 13.298.722	+ 382.184.159	- 368.885.437
1992	+ 516.327.715	+ 503.028.893	+ 13.298.722
1993	+ 775.258.358	+ 775.258.358	0
1994	+ 1.881.376.701	+ 1.881.376.701	0
1995	+ 3.668.915.269	+ 2.301.390.046	+ 1.367.013.066

1996	+ 2.981.231.258	+ 1.433.041.269	+ 1.548.189.989
1997	+ 4.734.546.793	+ 1.976.212.991	+ 2.758.333.802
1998	+ 4.651.693.053	+ 938.363.391	+ 3.713.329.662
1999	+ 2.757.215.099	+ 1.560.252.724	+ 1.196.962.375
2000	+ 1.285.714.658	+ 177.130.840	1.108.583.818
2001	2.567.249.883	1.278.386.312	1.288.863.571
2002	3.452.747.795	57.256.065	3.395.491.730
2003	2.750.094.504	960.186.515	1.789.907.989
2004	1.630.461.634	726.036.055	904.425.579
2005	4.198.256.260	1.294.141.991	2.904.114.269
2006	637.857.158	483.318.318	154.538.840
2007	2.034.028.884	374.539.967	1.659.488.917

Al contrario del periodo 2002 - 2003, il risultato della gestione corrente 2007 beneficia del gettito da oneri di urbanizzazione per spese correnti, anche se in misura inferiore al biennio passato.

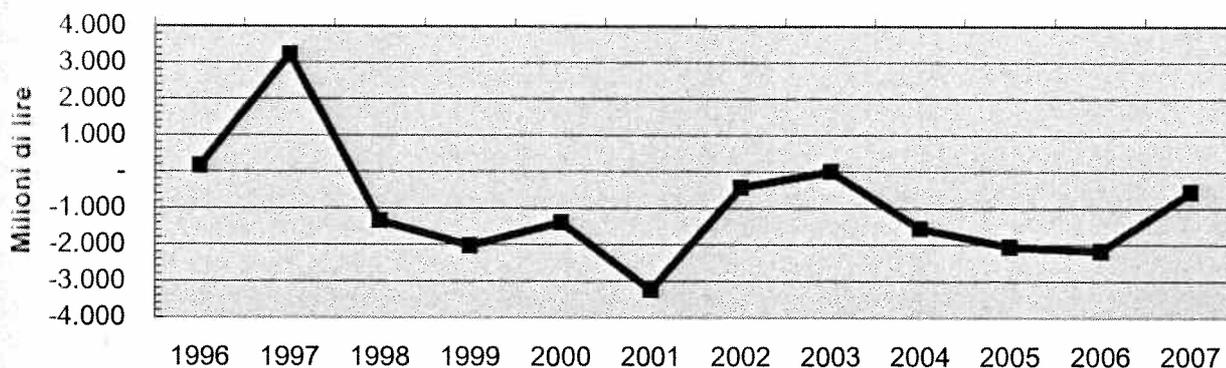
Si rileva inoltre l'ammontare dell'avanzo di amministrazione destinato principalmente al finanziamento degli oneri per il rinnovo contrattuale.

Appare quindi interessante comparare il risultato della gestione corrente dell'ultimo decennio, per verificare il reale equilibrio economico della gestione corrente al netto dell'avanzo applicato alla spesa corrente, dei debiti fuori bilancio e della quota di oneri di urbanizzazione utilizzati per spese correnti:

ANNO	Risultato corrente in lire	Avanzo applicato alle spese correnti	Oneri di urbanizzazione per spese correnti	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Risultato netto (in lire)
1996	350.787.385	300.000.000	0	119.501.196	170.288.581
1997	380.024.930	140.000.000	0	87.411.862	327.436.792
1998	- 854.183.217	505.655.602	0	16.441.218	- 1.343.397.601
1999	- 723.048.287	938.363.391	400.000.000	36.796.977	- 2.024.614.701
2000	513.669.983	1.560.252.724	467.598.172	129.652.469	- 1.384.528.444
2001	703.655.334	506.044.902	3.500.000.000	62.913.427	- 3.239.476.141
2002	- 234.098.702	346.322.259	0	157.070.319	- 423.350.642
2003	283.976.843	287.674.616	0	13.064.761	9.366.988
2004	254.448.126	105.116.245	1.820.093.800	118.009.480	- 1.552.752.439
2005	470.264.490	726.036.058	1.836.562.163	34.425.797	- 2.057.907.932
2006	322.680.925	1.294.141.991	1.197.375.969	14.442.040	- 2.154.394.994
2007	707.923.585	108.778.351	1.250.830.420	108.778.351	- 542.906.835

Si sottolinea nuovamente che nel 2007 sono stati destinati a spese correnti 646.000,00 euro di oneri di urbanizzazione, inferiori a quanto disposto nel Preventivo (650.000,00). In tal senso il risultato corrente 2007, (quale reale equilibrio tra entrate e spese correnti) si conferma minor deficitario di risorse correnti rispetto ai tre anni precedenti.

Andamento dell'avanzo corrente 1996 - 2007 al netto di oneri urbanizzazione e avanzo applicato



2) Norme e principi contabili applicati nella gestione di Bilancio 2007

L'anno 2006 vede la completa applicazione del nuovo ordinamento contabile di cui al D.Legs. 267/2000 circa gli aspetti formali da osservare nella predisposizione dei bilanci di previsione e dei piani esecutivi di gestione. Oltre agli schemi ed alle classificazioni da adottare, in esso sono contenuti i principi fondamentali dell'intera contabilità finanziaria pubblica locale: pareggio ed equilibrio economico, programmazione pluriennale delle risorse, unità, integrità ed universalità del Bilancio.

Di immediata applicazione invece i nuovi concetti di accertamento ed impegno di spesa, per la verità in linea con le metodologie già applicate, soprattutto con l'applicazione del nuovo sistema informatico per la contabilità comunale, adeguato all'Euro.

Le ulteriori disposizioni da osservare, soprattutto nella definizione dei rapporti finanziari con Stato e Regioni, nell'applicazione dei tributi, nell'accesso ai mutui e nella regolamentazione delle situazioni di disavanzo, debiti fuori bilancio e dissesti di gestione sono previste in quell'insieme di decreti legge emanati da oltre un decennio sotto la comune denominazione di provvedimenti urgenti per la finanza locale, e aggiornati con la legge delega 421/92 ed il Decreto Legislativo 504/93.

3) Atti di approvazione del Bilancio di Previsione 2007, dello stato attuazione programmi 2007 e del Conto Consuntivo 2006.

Il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2007 è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 29.11.2006 n.76 e definitivamente approvato nella successiva del 21.12.2006 con deliberazione n.94: Non si è pertanto usufruito della proroga dei termini al mese di Aprile 2007 e dell'esercizio provvisorio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 340 del 29.12.2006 è approvato il Piano Esecutivo di Gestione contabile 2007.

Durante l'esercizio 2007 sono stati approvati i seguenti atti di variazione di Bilancio:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 30.03.2007, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 25.05.2007;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 18.04.2007, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 25.05.2007;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 120 del 15.05.2007, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 15.06.2007;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 174 del 22.06.2007, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 53 del 3.08.2007;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 31.07.2007, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 64 del 28.09.2007;

Deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 9.10.2007, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 78 del 16.11.2007;

Assestamento di Bilancio 2007 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 16.11.2007;

Sono stati inoltri disposti i seguenti prelievi dal fondo di riserva e modifica del PEG:

Deliberazione della Giunta Comunale n. 303 del 14.12.2007;

Altri atti da segnalare, in quanto significativi per la gestione finanziaria dell'Ente, sono i seguenti:

- Stato di attuazione dei programmi 2007: deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 28.09.2007;
- Conto Consuntivo 2006: deliberazione del consiglio comunale n. 47 del 3.07.2007;
- Riconoscimento debiti fuori bilancio 2006: deliberazione del consiglio comunale n. 80 del 16.11.2007;

4) Analisi delle entrate correnti

4.1 Tributarie

Come già ricordato in premessa, nel settore delle entrate tributarie per il 2007 sono state confermate le scelte attuate negli anni precedenti in materia di aliquote dell'ICI e aumentata la detrazione per l'abitazione principale, e confermati i valori di riferimento delle

aree fabbricabili; il gettito di questa imposta ha rappresentato il 81% delle entrate tributarie ed il 43% di tutte le entrate correnti comunali. L'addizionale Irpef, dopo alcuni anni di vincolo, è stata applicata in misura doppia rispetto al 2006. La compartecipazione al gettito dell'Irpef, per effetto della legge finanziaria 2007, è diminuito dal 6,5% al 1%, con corrispondente conguaglio sui trasferimenti erariali.

	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007
Imposta Comunale sugli Immobili	8.632.025,27	8.559.028,91	8.798.025,00	9.568.297,16
(di cui recupero evasione)	(659.969,16)	(168.156,04)	(252.139,75)	(287.807,39)
(di cui gettito garantito Stato DL 262/2006)				(141.797,90)
Addizionale Irpef (0,2 – 0,4%)	375.262,00	383.015,72	391.853,27	1.063.955,41
(di cui conguagli anni precedenti)		(625,72)	(9.463,27)	(179.256,29)
Imposta sulla pubblicità (di cui accertamenti 2006-2007)	395.871,96	409.395,71	355.903,10	434.361,44 (83.770,31)
Compartecipazione Irpef (6,5 – 1%)	2.332.590,50	2.265.590,50	2.284.490,00	275.679,45
Addizionale Enel	365.062,60	365.062,56	373.853,14	380.079,91
Diritti pubbliche affissioni	61.811,98	58.392,72	63.539,37	62.189,88
1) Totale entrate tributarie	12.192.642,88	12.060.704,01	12.288.744,56	11.807.668,23

- a) Nell'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili si denota l'incremento di gettito conseguente all'ampliamento della base imponibile, all'aumento delle rendite catastali di determinate categorie di fabbricati ed al riclassamento di altri (stabilimenti balneari, chioschi) con un maggiore entrata, al netto del recupero di evasione e del contributo statale, di circa 700 mila euro rispetto al 2006 (corrispondente ad un incremento del 8%). Oltre a continuare la forma di riscossione diretta del tributo, si è aggiunta la nuova modalità di pagamento del tributo mediante delega bancaria (cosiddetto F24, adottato per il quasi il 60% del totale versato), che ha prodotto ulteriori economie nelle spese per commissioni. Il gettito complessivo accertato nel 2007, anche per effetto della determinazione dei valori delle aree fabbricabili al quinto anno di applicazione e delle nuove edificazioni ha raggiunto il valore di 9.568 mila euro rispetto ai 8.798 mila euro del 2006 (+10,8%);
- b) La compartecipazione al gettito Irpef (con corrispondente riduzione dei trasferimenti erariali) è stata ridefinita nella misura del 1%, dopo che dal 2003 era stata incrementata dal 4% al 6,5%, quindi con un maggior trasferimento nei Fondi Ordinario e Consolidati Statale;
- c) L'addizionale Irpef, applicata con aliquota del 0,2% fino al 2006, è stata approvata con aliquota del 0,4% nel il 2007, visto l'abrogazione del divieto all'aumento stabilito con la Legge Finanziaria. La liquidazione di detta addizionale si è però ancora basata sui dati fiscali del 2003 (nonostante la liquidazione a conguaglio dell'addizionale 2004, con i maggior valori di tale anno), con un maggior gettito di oltre 53 mila euro rispetto alla previsione.

- d) La gestione dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è continuata nella forma diretta del Comune di Cesenatico, dopo la liquidazione della Azienda Speciale con fusione in Gesturist Spa. L'attività straordinaria di censimento e verifica degli impianti esistenti ha prodotto un recupero di oltre 83 mila euro di gettito pregresso.

Complessivamente le entrate tributarie accertate nel 2007 (al netto della compartecipazione Irpef e dell'intervento statale) aumentano del 13% rispetto al 2006, per effetto del maggior gettito dell'Ici, dell'aumento dell'addizionale Irpef e del recupero di gettito pregresso.

4.2 Trasferimenti correnti

Dopo il riordinamento nelle fonti di finanziamento da parte dello Stato operato con il DL 318/86, la nuova riforma contenuta nel Decreto Legislativo 504/93 modifica sostanzialmente la redistribuzione dei trasferimenti statali in conseguenza dell'applicazione dell'ICI per l'anno 1993 e della manovra di perequazione e progressiva riduzione dei trasferimenti Statali nei confronti delle autonomie locali.

a) Fondo ordinario: consolida il trasferimento ordinario dell'anno 1993 con la compensazione ICI ed INVIM. E' soggetto a progressive decurtazioni negli anni successivi, in particolare con il trasferimento di funzioni scolastiche a Stato (ATA) e Provincia (IPSIA), e con il conguaglio delle addizionali ENEL degli anni passati, che giustifica un aumento del contributo in corso d'anno. Dal 2002 viene detratta anche la quota di compartecipazione al gettito Irpef, accertata al titolo I. Dal 2003 detto fondo include anche la perdita di valore ai fini Ici dei fabbricati accatastati D e, dal 2007, comprende il conguaglio della minore compartecipazione Irpef e del maggior gettito da fabbricati di categoria catastale B ed E.

b) Fondo consolidato: riaccorpa i contributi perequativi e diversi degli anni precedenti, previa una rideterminazione degli stessi.

I due fondi di cui sopra che erano stati ridotti del 3% per effetto della finanziaria 2002/2004, recuperano tale detrazione.

c) Fondo per lo sviluppo degli investimenti: consolida i trasferimenti per i mutui ancora in ammortamento assunti, negli anni 1992 e precedenti. A partire dall'anno 1993 non è prevista alcuna partecipazione dello Stato sull'ammortamento dei nuovi mutui. Il fondo viene ridotto in coincidenza della cessazione dei mutui sulla base del loro piano di ammortamento originario

e) Fondo Iva Servizi: viene determinato per il sesto anno (anche se previsto già dalla Finanziaria 2000, quale ristorno parziale del maggior gettito tributario a favore dello Stato conseguente alla cosiddetta esternalizzazione dei servizi (i cui corrispettivi sono interamente assoggettati ad Iva): tuttavia la Finanziaria 2007 prevede la possibilità di richiedere il contributo solo a fronte di servizi con tariffazione o contributo diretta dall'utenza. In questo modo viene a meno la possibilità di recupero dell'imposta pagata

per i maggiori servizi esternalizzati negli anni passati, quale il verde, le strade e la pubblica illuminazione.

f) Contributo sostitutivo per abolizione dell'imposta sulle insegne: attribuzione di 133 mila euro del biennio 2002/2003 e consolidamento all'interno del Contributo Ordinario;

g) Riconoscimento conclusivo del 50% degli oneri fiscali gravanti sui dividendi percepiti da società partecipate.

Appare significativo comparare i dati riguardanti i trasferimenti con quelli degli esercizi precedenti, anche se il nuovo regime non consente più confronti diretti, per verificare l'effetto della riforma ed il progressivo "disimpegno" nel finanziamento degli enti locali da parte dello Stato, con il contestuale ritorno ad una forma di imposizione tributaria locale.

Il confronto tra 2006 e 2007 evidenzia una ulteriore riduzione del 12% (470 mila euro circa), soprattutto per effetto della riduzione del fondo Iva sui servizi Iva e del fondo sviluppo investimenti.

	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007
Compartecipazione IRPEF	2.282.000,00	2.332.590,50	2.265.965,00	2.284.490,00	275.679,45
Fondo Ordinario	385.097,09	276.103,29	276.103,29	276.103,29	1.786.899,08
Funzioni delegate	8.681,27	8.681,27	8.681,27	8.681,27	8.681,27
Fondo Consolidato	225.964,09	239.400,83	316.958,74	298.326,67	655.973,84
Contributo contratti segr.	4.773,06	4.773,06	4.773,06	4.773,06	4.755,26
Contributo sostitutivo ritenute su interessi Boc 2005	0	8.077,81	8.901,44	6.620,98	0,00
Fondo Iva Servizi e TPL 2007	276.585,36	259.883,06	286.042,72	327.108,43	92.713,53
Recupero addizionale Enel			(- 29.908,96)	(- 29.908,96)	(- 29.908,96)
1) Totale contributi correnti	3.183.100,87	3.129.509,82	3.167.425,52	3.206.103,70	2.824.702,43
Contributo minori entrate pubblicità 2002	133.088,88	0	0	0	0,00
Contributo perdita Ici 2002	233.824,31	0	0	11.908,56	0,0
Conguaglio addizionale Enel 2000 - 2002	436.772,37	0	0	0	
Fondo Iva Servizi e Tpl - conguaglio 2003 - 2005	0	171.801,00	173.778,90	151.133,93	0,00
Contributo sostitutivo ritenute Boc 1996/2002	0	49.937,63	0		0,00
Maggiori spese contratto lavoro 2004-2005					91.946,00
Contributo sostitutivo ritenute dividendi					10.776,50
2) Totale recuperi e una tantum	803.685,56	221.738,63	173.778,90	163.042,49	102.722,50
Fondo Sviluppo Investimenti	651.917,40	523.928,60	368.712,46	303.687,21	277.526,07
Fondo Ordinario Investimenti	12.485,55	7.774,85	0	0	0,00
Funzioni trasferite in conto capitale	3.343,29	3.343,29	3.343,29	3.343,29	3.343,29

1) Totale contributi per investimenti	667.746,24	535.046,74	372.055,75	307.030,50	280.869,36
---------------------------------------	------------	------------	------------	------------	------------

4.3 Entrate extratributarie

Il titolo III accoglie tutte le entrate correnti provenienti dai servizi pubblici a domanda individuale, per i quali la normativa vigente stabiliva l'obbligo di copertura minima dei costi pari al 36% (incluso negli oneri la quota annuale di ammortamento tecnico degli impianti e delle attrezzature), i proventi dei servizi a carattere produttivo e di tutte quelle entrate correnti proprie del Comune non ricomprese nei primi due titoli di Bilancio.

Dal 1994 l'obbligo di certificare il raggiungimento di tali risultati spetta ai soli Enti in condizioni strutturalmente deficitarie.

Una parte di queste entrate assume rilevanza ai fini IVA in quanto assimilabili a ricavi di attività commerciali gestite in via continuativa, anche se non principale, dal Comune. Per l'anno 2007 la contabilità IVA è stata ancora impostata separatamente per le attività dichiarate, con l'opzione riguardante l'esonero riguardante l'obbligo di fatturazione registrazione dei proventi esenti.

Dall'anno 2004 non è più riconosciuto il credito di imposta a fronte dei dividendi versati da Società partecipate (essenzialmente Hera spa, Unica Reti spa e Romagna Acque spa).

	Consuntivo 2004	Consuntivo 2005	Consuntivo 2006	Consuntivo 2007
Diritti per servizi comunali	173.836,46	158.310,52	155.294,50	226.879,91
Sponsorizzazioni e teatro	110.464,84	78.101,85	90.388,58	162.237,00
Oblazioni e contravvenzioni	799.082,74	773.502,07	792.694,82	892.443,33
Concessione servizio idrico	1.021,07	358.968,11	345.859,47	294.028,32
Concessione servizio gas metano	50.837,05	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Servizi sociali e scolastici	1.745.357,94	1.698.677,96	1.609.053,41	1.740.712,13
Dividendi Gesturist e proventi vari	201.961,21	207.745,15	165.988,40	278.449,80
Fitti, locazioni e concessioni (cosap)	1.125.880,20	1.109.169,71	1.050.050,08	1.743.742,26
Interessi attivi	61.453,58	72.250,55	376.072,43	102.042,11
Utili e dividendi altre partecipate	87.514,11	119.764,12	175.891,75	183.437,76
Proventi diversi	156.116,07	116.626,21	89.670,56	92.637,73
Totale entrate extra - tributarie	4.513.525,27	5.113.116,25	5.270.964,00	6.136.610,35

Rispetto alla previsione assestata 2006 si rilevano maggiori entrate per 866 mila euro in particolare nella risorsa riguardante i fitti, locazioni e concessioni, per effetto degli accordi assunti con Hera sull'utilizzo della discarica (canone 240 mila euro), della Cosap (+199 mila euro conseguenti alla revisione tariffaria in alcune zone), delle soste a pagamento (+289 mila euro, per effetto dell'aumento tariffario orario e dell'ampliamento delle zone soggette). Con riferimento al consuntivo 2006 il totale delle entrate extratributarie aumenta del 16%.

4.4 Composizione dell'entrata corrente

Il livello complessivo ed il rapporto percentuale negli accertamenti delle entrate correnti per titoli e' pertanto il seguente, raffrontato ai dati degli esercizi precedenti (in migliaia di euro):

2002 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	10.483	54%
Trasferimenti correnti	3.485	18%
Entrate extratributarie	5.510	28%
TOTALI	19.478	

2003 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	11.638	57%
Trasferimenti correnti	3.633	18%
Entrate extratributarie	5.030	25%
TOTALI	20.301	

2004 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	12.193	62%
Trasferimenti correnti	2.889	14%
Entrate extratributarie	4.514	23%
TOTALI	19.595	

2005 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	12.060	60%
Trasferimenti correnti	2.942	15%
Entrate extratributarie	5.113	25%
TOTALI	20.115	

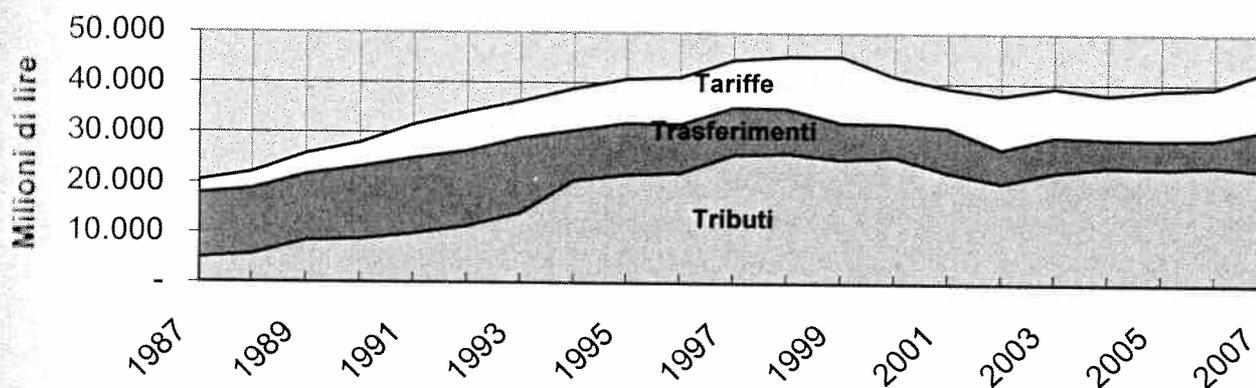
2006 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	12.289	60%
Trasferimenti correnti	2.787	14%
Entrate extratributarie	5.271	26%
TOTALI	20.347	

2007 (in migliaia di euro)	Accertamenti	%
Entrate Tributarie	11.807	53%
Trasferimenti correnti	4.317	19%

Entrate extratributarie	6.136	28%
TOTALI	22.260	

La riduzione della misura di compartecipazione all'Irpef modifica la composizione delle entrate correnti, assieme ad un ulteriore aumento percentuale nell'incidenza di quelle aventi natura extratributaria. Segue un grafico riguardante l'andamento delle entrate correnti nell'ultimo decennio (dati in lire ed a valore reale)

Entrate correnti 1987 - 2007



5) Spesa corrente

5.1 Spesa per categorie economiche

Le risultanze della spesa corrente per categorie economiche, integrata delle quote di capitale per rimborso mutui, confrontate con gli esercizi precedenti, sono le seguenti (in migliaia di euro):

2002 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	5.948	6.022	31%
Beni e servizi	7.623	7.751	39%
Trasferimenti	1.437	1.594	8%
Interessi e capitale	3.925	3.809	19%
Somme non attribuibili	473	533	3%
TOTALI	19.406	19.709	100%

2003 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	5.954	6.134	30%
Beni e servizi	8.316	8.633	43%
Trasferimenti	1.478	1.491	7%

Interessi e capitale	3.894	3.481	17%
Somme non attribuibili	480	562	3%
TOTALI	20.122	20.302	100%

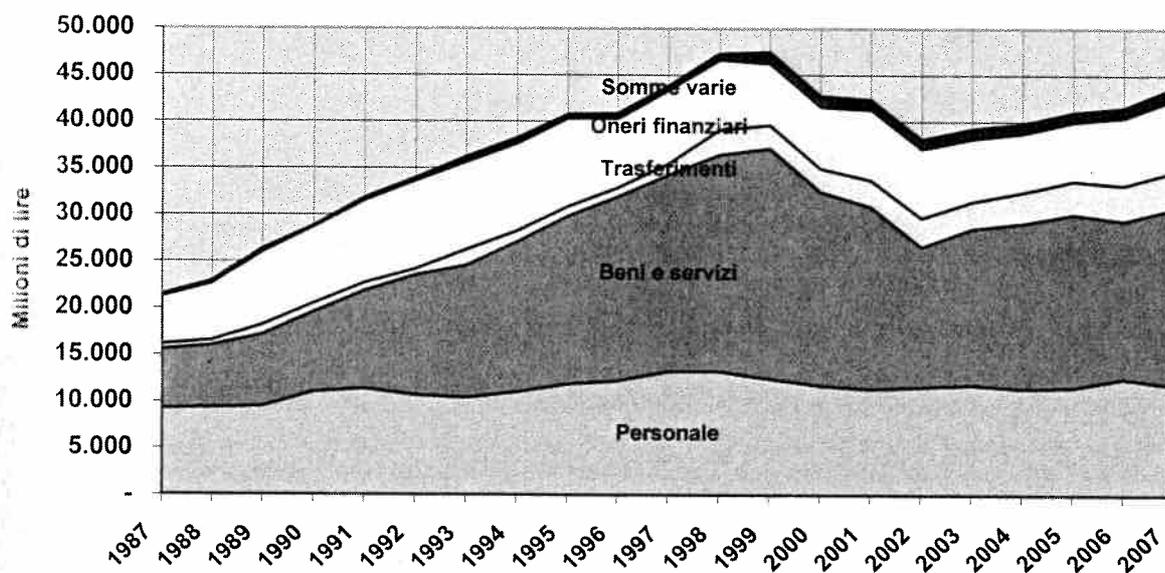
2004 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	5.989	5.946	29%
Beni e servizi	8.829	9.122	44%
Trasferimenti	1.634	1.713	8%
Interessi e capitale	3.458	3.265	16%
Somme non attribuibili	507	539	3%
TOTALI	20.417	20.585	100%

2005 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.186	5.992	28%
Beni e servizi	9.240	9.571	45%
Trasferimenti	1.767	1.847	9%
Interessi e capitale	3.304	3.282	15%
Somme non attribuibili	476	501	2%
TOTALI	20.974	21.195	100%

2006 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.265	6.484	30%
Beni e servizi	9.133	8.714	41%
Trasferimenti	1.957	1.976	9%
Interessi e capitale	3.581	3.754	17%
Somme non attribuibili	486	539	3%
TOTALI	21.483	21.467	100%

2007 in migliaia di Euro	Prev. Iniziale	Impegni	%
Personale	6.131	6.111	27%
Beni e servizi	9.217	9.776	43%
Trasferimenti	1.992	2.051	9%
Interessi e capitale	3.930	4.002	18%
Somme non attribuibili	550	657	3%
TOTALI	21.820	22.598	

COMPOSIZIONE DELLA SPESA CORRENTE 1987 - 2007



Il grafico qui sopra evidenzia l'andamento in termini reali e comparato delle varie categorie della spesa corrente (titolo I) e del rimborso dei mutui (titolo III). Si denoti l'andamento quasi costante delle spese per il personale dipendente e l'aumento degli oneri per beni e servizi (che oramai rappresentano il 50% delle spese correnti), per effetto delle esternalizzazioni dei servizi e dell'indicizzazione dei corrispettivi.

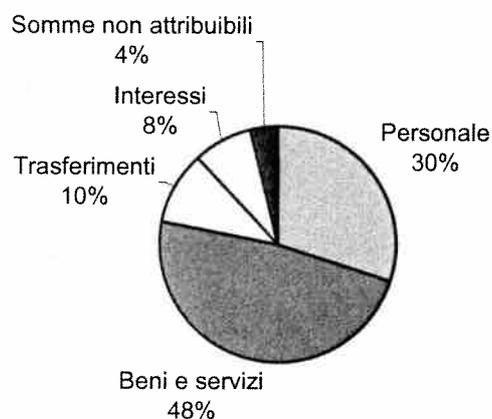
I valori relativi alla spesa corrente dell'ultimo quinquennio, senza considerare il rimborso dei mutui, sono i seguenti, in termini reali e percentuali (in migliaia di euro)

	2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007
Personale	6.102	30%	5.895	29%	6.022	34%	6.134	33%	5.946	32%	5.991	31%	6.484	34%	6.111
Beni e servizi	10.698	52%	10.083	50%	7.750	44%	8.635	47%	9.123	49%	9.571	50%	8.714	46%	9.776
Trasferimenti	1.279	6%	1.471	7%	1.596	9%	1.491	8%	1.713	9%	1.847	10%	1.976	10%	2.051
Interessi	1.848	9%	2.063	10%	1.768	10%	1.483	8%	1.134	6%	1.103	6%	1.371	7%	1.738
Varie	593		559		533		561		539		501		539		657
TOTALE	20.520		20.071		17.669		18.304		18.455		19.016		19.084		20.334

La riduzione di spesa tra il 2000 ed il 2001 è conseguente al completamento del trasferimento del servizio idrico ad ASC avviato nel 2000, così come la riduzione tra 2001 e 2002 dipende dal trasferimento del servizio rifiuti ad Hera.

La spesa corrente 2007, nel suo complesso ed al netto degli oneri di rimborso dei mutui, aumenta del 6,5% (euro 1.250 mila), rispetto al 2006, soprattutto negli interventi relativi a beni e servizi e oneri finanziari.

La composizione della spesa corrente 2007 può anche essere graficamente rappresentata come nel seguente quadro:



Composizione spesa corrente 2007

Anche per le spese correnti, per effetto della completata esternalizzazione di servizi ambientali e degli oneri per il rinnovo contrattuale ai dipendenti, si assiste ad una ulteriore modifica nell'incidenza percentuale della spesa per il personale e per i servizi.

Lo scostamento reale delle singole categorie di intervento di spesa corrente nel 2005 rispetto all'anno precedente è il seguente:

a) Spese per il personale	- 5,7% per avvenuta approvazione ed applicazione del nuovo contratto di lavoro (con emolumenti arretrati 2004 2005) nel 2006; - 0,7% al netto di tali oneri
b) Spese per beni e servizi	+12,2% per circa 1.061 mila euro. Oltre all'indicizzazione dei contratti ,ai maggiori costi energetici ed alla maggiore fruizione di servizi scolastici e sociali, si rilevano maggiori incarichi professionali (tecnico e legali) per circa 316 mila euro, iniziative turistiche (+90 mila euro), gestione della discarica (82 mila euro)
c) Trasferimenti	+ 6,5% per effetto di maggiori contributi e trasferimenti

d) Oneri finanziari (interessi)	+ 26,7% per l'aumento dei tassi di interesse di riferimento (Euribor)
e) Oneri straordinari	+ 21,9% per versamenti Iva, maggiori debiti fuori bilancio 2006, indennizzo ad Hera per le spese di gestione delle fogne bianche

Complessivamente la spesa corrente impegnata nel 2007 (senza il rimborso dei prestiti), aumenta del 6,5% rispetto al 2006.

5.2 Spese per servizi e funzioni

Così invece la gestione della spesa (titolo I) ripartita per le nuove funzioni di bilancio (in euro):

TITOLO I	Consuntivo 2006	Previsione 2007	Assestato 2007	Consuntivo 2007
Amministrazione	5.866.032,69	5.655.642,64	6.119.813,57	5.923.004,07
Polizia locale	1.574.053,54	1.569.566,84	1.593.490,13	1.561.159,60
Istruzione pubblica	2.515.855,91	2.598.193,28	2.692.135,74	2.668.069,86
Cultura	1.155.673,23	1.206.792,15	1.378.958,85	1.368.212,39
Sport	85.808,48	89.476,14	88.614,65	88.537,20
Turismo	626.647,95	706.376,40	782.485,82	716.471,69
Viabilità	1.896.531,66	2.009.540,09	2.181.825,12	2.109.233,59
Territorio e ambiente	1.536.164,28	1.747.477,26	1.766.031,26	1.763.929,96
Servizi sociali	3.497.879,10	3.584.608,55	3.741.753,47	3.674.479,41
Sviluppo economico	79.114,01	94.941,06	161.769,41	150.489,21
Servizi produttivi	250.807,99	295.568,14	310.428,29	310.428,28
TOTALI ONERI CORRENTI	19.084.568,84	19.558.182,55	20.817.306,31	20.334.015,26

Le economie di spesa, determinanti per la realizzazione dell'avanzo di amministrazione, hanno interessato soprattutto i Servizi Generali ed Amministrativi, Turismo, Viabilità e Servizi Sociali.

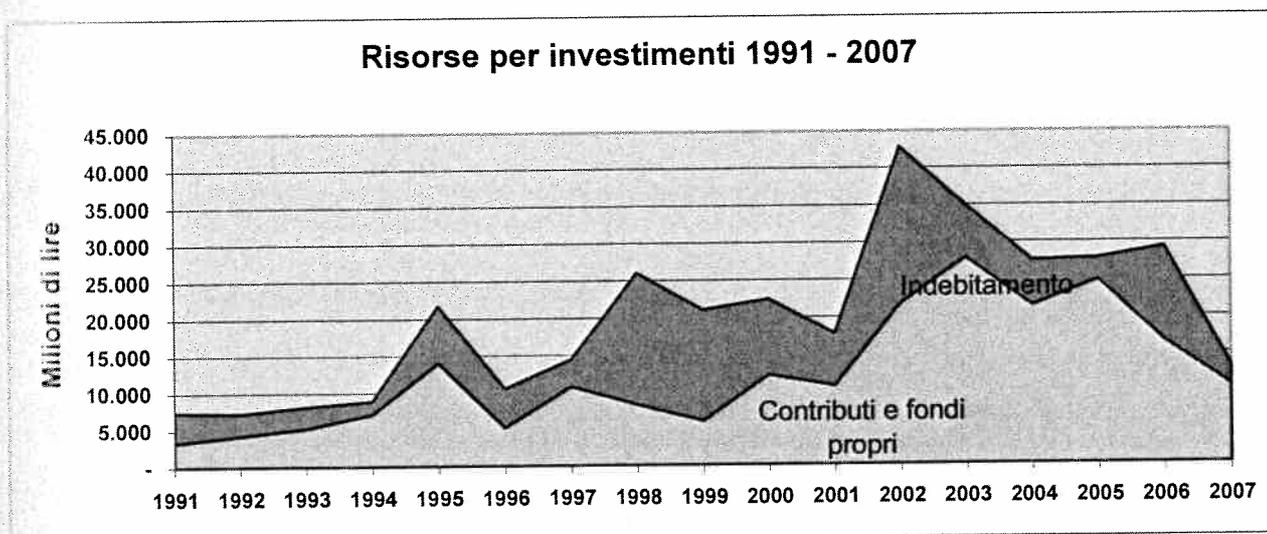
6) Bilancio delle risorse, degli investimenti e della spesa in c/capitale

Il riscontro contabile dei dati riguardanti gli investimenti attivati nell'esercizio 2007 è rilevabile nei valori consuntivi dei titoli IV e V di entrata e del titolo II di spesa (al netto del movimento di fondi e della anticipazione di cassa, non utilizzata nell'anno 2007).

La percentuale di realizzazione delle previsioni del titolo IV, rispetto al Bilancio di Previsione 2007 assestato, è pari al 69,4%% con minori entrate rispetto nei proventi da alienazioni patrimoniali, concessioni edilizie, per effetto dell'assegnazione dei contributi per il sovrappasso di Ponente da parte di Provincia e Ferrovie, che hanno riequilibrato i minori introiti da oneri di urbanizzazione (64% della previsione) e da alienazioni (25%).

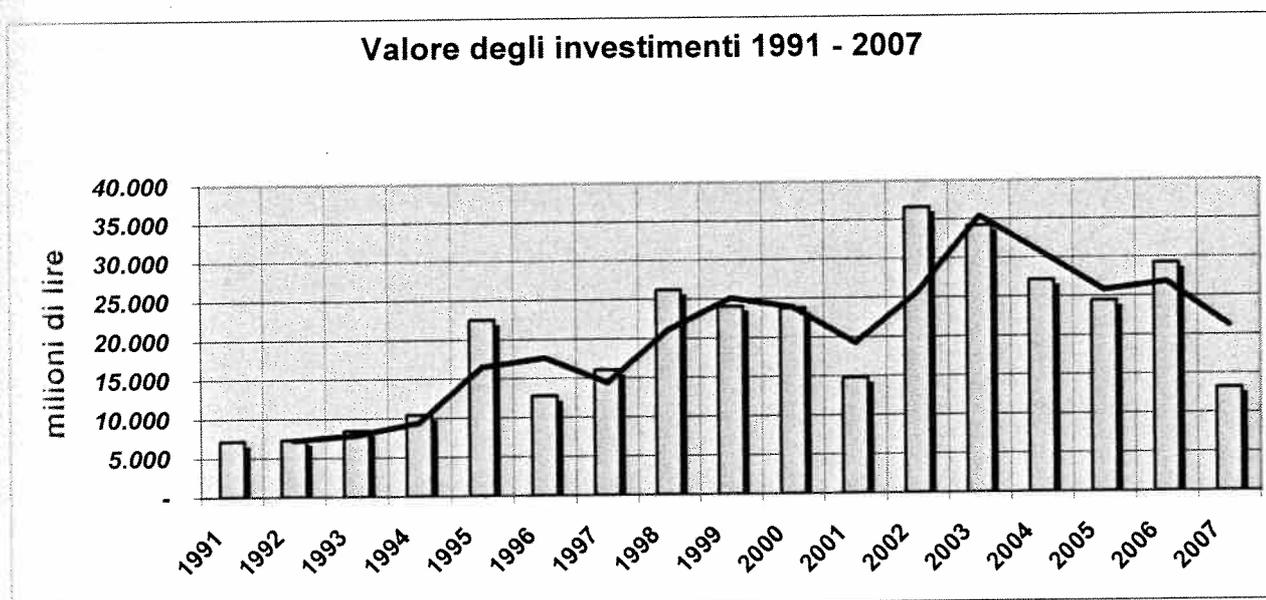
Entrate da assunzione mutui passivi:

Come già accennato in premessa, la minore assunzione di nuovi mutui per il finanziamento di opere pubbliche rispetto all'anno precedente (-81% rispetto al 2006) è conseguente alle nuove regole del patto di stabilità interno.



Titolo II: Spesa in conto capitale per investimenti (in euro):

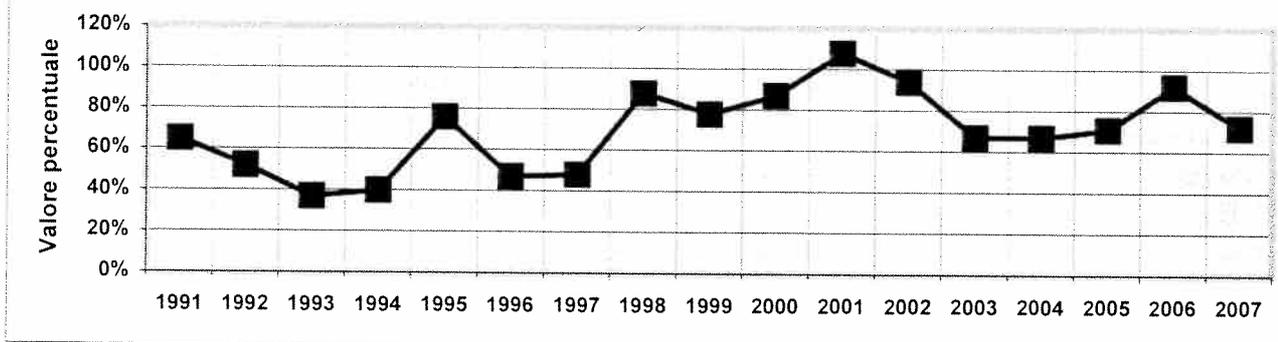
La percentuale di realizzazione finanziaria del Piano Investimenti 2007 raggiunge la misura del 71,7%, con un valore complessivo inferiore in termini assoluti ed in termini percentuali a quello del 2006 (che era del 91,6%).



Dal grafico sopra indicato si denota la linea tendenziale del livello degli investimenti negli ultimi sedici anni, attualmente in flessione (in coincidenza con le limitazioni imposte alla assunzione di nuovi mutui dal Piano Finanziario per il Patto di Stabilità Interno).

Il grafico seguente mostra per il medesimo periodo l'andamento dell'indice di efficacia rappresentato dalla percentuale di realizzazione finanziaria degli investimenti inseriti nel Bilancio Previsionale di ciascun esercizio.

**Percentuale di realizzazione finanziaria
degli investimenti 1991 - 2007**



La ripartizione della spesa in conto capitale del Bilancio 2007, al netto della concessione di crediti ed anticipazioni (gestione di tesoreria delle somme provenienti da mutui) è invece la seguente (in euro):

TITOLO II	Consuntivo 2006	Bilancio 2007	Assestato 2007	Consuntivo 2007
Amministrazione	90.105,11	2.200.000,00	264.386,44	251.484,55
Polizia Municipale	36.000,00	0,00	0,00	0,00
Istruzione pubblica	685.000,00	8.285.000,00	287.203,20	287.162,60
Cultura	2.531.328,00	270.000,00	103.000,00	103.000,00
Sport	90.409,82	530.000,00	321.340,00	122.258,00
Turismo	44.922,43	0,00	22.274,00	22.274,00
Viabilità	9.571.923,79	9.503.389,78	7.099.328,88	5.116.918,48
Territorio e ambiente	1.702.327,52	1.485.000,00	1.253.915,45	914.276,27
Servizi sociali	358.843,73	105.000,00	105.000,00	6.836,00
Sviluppo economico	0,00	30.250,00	55.250,00	0,00
TOTALE	15.110.860,40	22.408.639,78	9.511.697,97	6.824.209,90

7) Gestione di Tesoreria

Il Tesoriere Comunale, la Banca Popolare dell'Emilia Romagna (subentrata dal 1.01.2003 alla Cassa di Risparmio di Cesena) ha reso il proprio Conto entro il mese di Febbraio 2008, quindi entro i termini previsti dall'ordinamento contabile.

La gestione di tesoreria è stata regolata anche per l'Esercizio 2007 dal sistema della Tesoreria Unica: cioè operare direttamente sui conti aperti presso la Tesoreria Provinciale dello Stato con il divieto di detenere fondi depositati presso il sistema bancario, con l'unica eccezione riguardante i mutui non assistiti da Contribuzione Statale ed i proventi dei prestiti obbligazionari.

La situazione finale dei fondi di cassa mostra una diminuzione dell'indice di liquidità finale, anche se nel corso dell'esercizio, contrariamente al 2006, non è stato necessario utilizzare l'anticipazione di cassa sotto forma di apertura di credito in conto corrente del Tesoriere Comunale per un importo complessivo di euro 4.010.814,36.

La maggiore percentuale di somme non riscosse può essere ricondotta a difficoltà di altri enti (Regione, Provincia, Ausl) nell'erogazioni ai Comuni dei contributi assegnati.

Questi comunque i saldi di cassa finali negli ultimi anni (in euro):

SITUAZIONE DEI FONDI DI CASSA PRESSO T.P.S.

31/12/2001	3.486.973,12
31/12/2002	4.463.945,05
31/12/2003	4.981.039,56
31/12/2004	3.249.687,26
31/12/2005	1.714.090,06
31/12/2006	4.289.564,87
31/12/2007	3.021.902,87

I proventi netti derivanti dai depositi fruttiferi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sono invece i seguenti (con accredito al 1 Gennaio dell'anno successivo):

INTERESSI ATTIVI NETTI SU DEPOSITI FRUTTIFERI PRESSO T.P.S.

2001	27.334,04
2002	17.816,78
2003	12.391,71
2004	7.194,08
2005	3.771,05
2006	7.737,78
2007	28.377,55

I minori interessi maturati derivano chiaramente dalla riduzione delle giacenze liquide depositate nella contabilità fruttifera presso la Banca d'Italia.

8) Riaccertamento dei residui attivi e passivi

L'operazione di revisione e riaccertamento del conto residui e della conseguente eliminazione contabile di partite inesigibili, perenti ed insussistenti ha assunto una metodologia molto approfondita di analisi, quindi con rilievo nella determinazione del risultato finale, addirittura modificando da disavanzo in avanzo il segno dello stesso. Il riaccertamento dei residui attivi e passivi rappresenta inoltre un nuovo adempimento previsto dall'ordinamento contabile (D.Legs. 267/2000) a cui si deve dar corso ogni anno con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

L'indagine approfondita su tutte le partite attive e passive derivanti dal Conto Consuntivo 2006 e dall'esercizio di competenza 2007, con particolare riferimento alla gestione in conto capitale, ha portato all'eliminazione di residui attivi per euro 1.075.301,14 di cui 876.302,80 relativi a contributi regionali ridotti per economie di spesa o ribassi d'asta non recuperabili; nella parte dei residui passivi sono stati dichiarati insussistenti partite per euro 1.549.231,13, di cui 1.444.836,91 nella parte in conto capitale.

La radiazione dal bilancio delle suddette partite, che ha interessato sia entrate e spese correnti, che spese in conto capitale consente di consolidare una situazione finanziaria e patrimoniale congrua e veritiera, in linea con le nuove disposizioni contabili che tendono a far coincidere i residui attivi e passivi (per lo meno quelli di parte corrente) con veri crediti o debiti.

9) Analisi degli indici finanziari

Il riscontro dei parametri di definizione degli Enti Strutturalmente Deficitari, attuata con la nuova serie di indici introdotti dal Decreto 277/99, per il 2007 evidenzia un unico valore oltre la soglia: quello relativo al volume dei residui attivi in rapporto alle entrate correnti. L'aumento di tale indice (che in pratica misura il rapporto tra crediti a fine anno ed entrate) può essere imputati al ritardo con cui la Azienda USL ha provveduto a versare i propri contributi alla gestione della casa Protetta; la diminuzione dell'incidenza delle entrate proprie è conseguente al passaggio dal 6,5 al 1% dell'aliquota di compartecipazione Irpef. La diminuzione dell'incidenza delle spese per il personale sulle spese correnti (dal 33,98 al 30,06%) è conseguente agli oneri per il rinnovo contrattuale riconosciuti nel 2006, mentre l'ulteriore aumento dell'incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (dal 6,74% del 2006 al 7,81% del 2007) è motivato dal continuato incremento dei tassi di interesse di indicizzazione (principalmente Euribor 6 mesi) avvenuto nel corso dell'anno.

10) Partecipazioni in Società di capitali

Il Comune di Cesenatico, come desumibile dal rendiconto generale del patrimonio, vanta le seguenti partecipazioni in società di capitale:

Società	Numero azioni del Comune	Valore nominale in euro	Quota %
Gesturist Cesenatico spa	11.215.084	5.831.843,68	74,3%
Romagna Acque spa	15.364	7.934.891,44	2,114%
Terme S.Agnese spa	5.341	27.773,20	1,39%
Centro Studi scpa	3.000	15.000	1,61%
Unica Reti spa	827.439	827.439,00	2,41%
Hera spa	1.695.072	1.685.072,00	0,139%
E – bus spa	54.270	54.270,00	1,8%
Promozione e turismo srl	10.253	10.253,00	5,21%

Qui di seguito si riepilogano i valori economici e patrimoniali desunti dal Bilancio di Esercizio 2007 della società per azioni controllata dal Comune, Gesturist Cesenatico spa.

CONTO ECONOMICO 2007 IN UNITA' DI EURO

	2006	2007
a) Valore della produzione	22.524.055	22.516.319

b) Costi della produzione	-21.839.760	-22.669.467
c) Proventi ed oneri finanziari	-428.369	-511.219
d) Proventi ed oneri straordinari	453.058	705.591
e) Imposte	-501.871	-291.895
Risultato di esercizio	207.113	-250.671

STATO PATRIMONIALE 2007 IN EURO

	2006	2007
a) Crediti verso Soci in c/conferimenti	0	0
b) Immobilizzazioni	17.900.198	18.562.824
c) Attivo Circolante	10.529.217	8.851.504
d) Ratei e risconti attivi	137.066	230.079
Totale attivo	28.676.918	27.885.349
a) Patrimonio Netto	11.845.985	11.399.110
b) Fondo rischi e oneri	180.866	285.021
b) Trattamento di fine rapporto	709.349	667.501
c) Debiti	15.742.874	15.469.449
d) Ratei e risconti passivi	197.844	64.268
Totale passivo e patrimonio netto	28.676.918	27.885.349

11) Patto di stabilità interno

La legge Finanziaria 2007 ha innovato ulteriormente le regole di applicazione del patto di Stabilità Interno per gli Enti Locali, prevedendo ora obiettivi di miglioramento, sia in termini di competenza (accertamenti di entrata ed impegni di spesa) sia di cassa (riscossioni e pagamenti) del saldo finale, dato dalla differenza tra entrate finali (tutte le entrate ad eccezione delle assunzioni di mutui e dell'avanzo) e spese finali (tutte le spese ad eccezione del rimborso dei presiti). L'obiettivo di miglioramento consisteva nella sommatoria di valori calcolati come percentuale dei medesimi saldi medi relativi al triennio 2003 – 2005 (pari al 3,3%) e sulla spesa corrente media dello stesso triennio (0,29%).

Tali norme quindi, al contrario del passato, hanno inciso maggiormente sulle capacità di indebitamento dell'Ente piuttosto che sulla riduzione delle spese (come era invece avvenuto nell'esercizio precedente): la loro introduzione successiva all'approvazione del Bilancio di Previsione 2007 da parte del Consiglio Comunale (avvenuta nel Dicembre 2006) ha reso necessario operare con una serie di variazioni di Bilancio manovre correttive, quali la riduzione dei mutui programmati per il finanziamento di opere pubbliche (e dei corrispondenti investimenti), la revoca del prestito flessibile assunto con la Cassa DD.PP. a garanzia delle procedure d'appalto dei lavori (rimpiazzato dal contributo di Anas) ed il rifinanziamento di lavori approvati con il ricorso ad economie del 1%. A consuntivo il risultato dei flussi e dei saldi di cassa ed il saldo di competenza appaiono ampiamente in regola con i dettati finanziari della Unione Europea, come certificati il 19 Maggio 2008:

	Obiettivo programmatico 2007	Risultato raggiunto 2007	% raggiungimento risultato
Gestione di cassa 2007	-2.630	-1.715	153%

Gestione competenza 2007	di	863	1.185	137%
-----------------------------	----	-----	-------	------

12) Applicazione e destinazione dell'avanzo di amministrazione 2007

1) L'avanzo d'amministrazione 2007, considerato che per euro 193.433,75 è già stato applicato al Bilancio 2008 a finanziamento degli oneri per il rinnovo contrattuale dei dipendenti, per la quota residua non vincolata pari ad euro 288.520,39 potrà essere impiegata con le seguenti destinazioni, così come previsto dall'art. 187 del D.Legs. 267/2000:

- a) Copertura di debiti fuori bilancio e passività pregresse; tali oneri mostrano un importo superiore al passato, anche per effetto delle limitazioni alla spesa corrente.
- b) Provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) Finanziamento spese di funzionamento non ripetitive ed altre spese correnti (solo in sede d'assestamento di Bilancio 2008, nel prossimo mese di Novembre);
- d) Finanziamento di ulteriori spese d'investimento;

Si segnala quindi la necessità di riservare parte dell'avanzo e di verificare le seguenti situazioni:

- Finanziamento debiti fuori bilancio;
- Sopravvenienze passive e revisioni prezzi per gestioni discarica, pubblica illuminazione ed altri servizi.

I fondi contenuti nell'avanzo a specifica destinazione possono essere invece così destinati:

- 2) Avanzo vincolato per spese di investimento (euro 568.534,11): può essere utilizzato in sostituzione di altre tipologie di finanziamento (contributi regionali, alienazioni, mutui) oppure per ulteriori opere, sempre considerando che l'impiego dell'avanzo di amministrazione costituirà elemento passivo nel calcolo del Patto di Stabilità Interno.

Cesenatico, 30 Maggio 2008



IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Riccardo Spadarelli)